



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo consiliare provinciale Campobase

Carissime bambine, carissimi bambini,

Gentile Dirigente Scolastica prof.ssa Elisabetta Pizio,

Gentile prof.ssa Milena Tessadri e colleghi,

sono uno dei trentacinque consiglieri del Consiglio provinciale di Trento che hanno ricevuto la vostra lettera e la vostra poesia dedicate alla pace. Vi ringrazio con sincerità: le vostre parole, così attente e profonde, sono arrivate come un dono prezioso.

Nella lettera ricordate che ogni bambino ha diritto alla salute, allo studio, alla famiglia e a un futuro sereno. Scrivete che, quando anche uno solo di questi diritti viene negato, “scatta una reazione a catena” che rende un bambino infelice. È un’immagine semplice e insieme potentissima, che ci richiama al dovere di proteggere l’infanzia in ogni luogo del mondo.

La poesia, *Pace, non mollare!*, è un grido lieve e forte al tempo stesso: da essa emerge il desiderio di un mondo in cui nessun bambino debba più avere paura, un mondo in cui le stelle possano tornare a brillare senza il rumore delle armi. La vostra voce custodisce speranza, e questa è una forza che non va mai smarrita. Vorrei affidarvi una frase che rispecchia ciò che avete espresso con tanta chiarezza: **“La pace è un dono che si costruisce ogni giorno, insieme.”**

E proprio da qui nasce un impegno che possiamo condividere: ciascuno di noi, ogni giorno, può compiere un gesto — anche piccolo — per rendere migliore ciò che gli sta attorno. Voi a scuola, noi adulti nei nostri incarichi: ascoltare con attenzione, scegliere parole gentili, tendere una mano a chi è in difficoltà. Sono azioni quotidiane che non cambiano il mondo in un istante, ma lo orientano nella direzione giusta. Pensare in grande è necessario; agire nel piccolo è ciò che rende possibile il cambiamento.

La scuola è davvero il primo laboratorio di democrazia: attraverso lo studio impariamo a comprendere il mondo e a scegliere con responsabilità. Per questo il vostro impegno ha un valore che supera le pareti dell’aula e parla anche a noi adulti.

A voi, alle vostre famiglie e ai vostri insegnanti rivolgo un augurio sincero: che questo Natale porti serenità e luce, e che vi accompagni sempre il coraggio di custodire i vostri sogni. Continuate a essere ciò che già siete: giovani costruttori di speranza.

Con gratitudine.

Michele Malfer

Consigliere della Provincia autonoma di Trento

Cavalese, 3 dicembre 2025

